



**MANUALE DI GESTIONE
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO
PIANO PROVINCIALE DISABILI – MASTERPLAN 2019
ANNUALITA' 2020-2021
ASSE I**

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	2
1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale.....	2
1.2 Soggetti attuatori.....	2
1.3 Dote Impresa – Collocamento Mirato e la sua composizione.....	2
1.4 ASSE I – Incentivi.....	3
1.4.1 Incentivi all'assunzione.....	3
<i>Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche.....</i>	<i>3</i>
<i>Profilazione della persona assunta.....</i>	<i>4</i>
<i>Completamento procedura domanda di incentivo.....</i>	<i>4</i>
<i>Modalità di calcolo dell'incentivo.....</i>	<i>5</i>
<i>Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche.....</i>	<i>6</i>
<i>Rinuncia all'incentivo.....</i>	<i>7</i>
1.4.2 Rimborso per l'attivazione di tirocini.....	7
<i>Modalità di presentazione della domanda di rimborso e tempistiche.....</i>	<i>7</i>
<i>Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche.....</i>	<i>9</i>
<i>Rinuncia al rimborso.....</i>	<i>10</i>
1.5 Modalità di restituzione delle somme.....	10
1.6 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione.....	10
1.7 Controlli in itinere ed ex-post.....	10
1.8 Obblighi delle imprese.....	11
1.9 Informazioni.....	11
1.10 Chiusura procedura di verifica.....	11
Allegati	

1. INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi e destinatari del Manuale

Obiettivo del presente Manuale è fornire un supporto operativo a favore dei soggetti operatori e imprese private che partecipano al Bando Dote impresa – Collocamento mirato (di seguito Bando), in attuazione della D.G.R. del 20 dicembre 2013 , n.1106, D.G.R. del 18 novembre 2019 n. 2461 e del D.D.S del 24 marzo 2017, n.3311.

In particolare, il Manuale presenta le procedure che tali soggetti sono tenuti a seguire per assicurare una corretta gestione e rendicontazione. Il Manuale è pubblicato sul portale di ogni Provincia e della Città Metropolitana di Milano territorialmente competente come da link riportato al punto 1.2. Eventuali ulteriori norme di dettaglio o aggiornamenti, utili ai fini della gestione del Bando, potranno essere pubblicate sugli stessi portali di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana, che ne daranno opportuna evidenza. È obbligo dell'impresa che fa richiesta di contributo o di rimborso consultare le eventuali integrazioni o gli aggiornamenti.

1.2 Soggetti attuatori

I soggetti attuatori sono le Province e la Città Metropolitana di Milano (di seguito Provincia/Città Metropolitana). Le domande di contributo o rimborso dovranno essere presentate alla Provincia/Città Metropolitana territorialmente competente per la sede di lavoro presso cui avviene l'assunzione/attivazione del tirocinio o l'erogazione dei servizi.

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata on-line ai link di seguito riportati:

1. Provincia di Bergamo: <http://sintesi.provincia.bergamo.it>
2. Provincia di Brescia: <http://sintesi.provincia.brescia.it>
3. Provincia di Cremona: <http://sintesi.provincia.cremona.it>
4. Provincia di Como: <http://lavoro.provincia.como.it>
5. Provincia di Lecco: <http://sintesi.provincia.lecco.it/portale>
6. Provincia di Lodi: <http://sintesi.provincia.lodi.it>
7. Provincia di Mantova: <http://sintesi.provincia.mantova.it>
8. Provincia di Monza e Brianza: <http://sintesi.provincia.mb.it>
9. Città Metropolitana di Milano: <http://www.cittametropolitana.mi.it/sintesi>
10. Provincia di Pavia: <http://sintesi.formalavoro.pv.it>
11. Provincia di Sondrio: <http://sintesi.provincia.so.it/portale/>
12. Provincia di Varese: <http://www.provincia.va.it/sintesi-varese>

1.3 Dote Impresa – Collocamento Mirato e la sua composizione

La Dote Impresa – Collocamento Mirato è una dotazione di risorse e servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità anche indipendentemente dalla dote lavoro – persone con disabilità.

Le domande possono essere presentate fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro il termine ultimo previsto dal Bando Dote Impresa Collocamento Mirato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 760 del 04/05/2020.

Gli interventi previsti dal Bando sono articolati in tre assi:

1. ASSE I – Incentivi;
2. ASSE II – Consulenza e servizi;

3. ASSE III – Cooperazione sociale.

Le fasi previste per la compilazione e presentazione delle domande relative all'ASSE I vengono dettagliate nei paragrafi seguenti. Con successivi provvedimenti verrà fornito il manuale di gestione per la presentazione delle domande relative agli ASSI II e III.

1.4 ASSE I – Incentivi

1.4.1 Incentivi all'assunzione

Viene riconosciuto un incentivo economico, differenziato per target e per tipologia contrattuale, a favore dell'impresa che assume secondo i criteri previsti al punto 1.1 del paragrafo C.1 "Asse I – Incentivi" del Bando Dote impresa – Collocamento Mirato.

La disciplina sull'erogazione degli incentivi all'assunzione opera nel rispetto del Regolamento (UE) n 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Il suddetto incentivo economico è cumulabile con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità (ossia compatibili), fermi restando i limiti stabiliti dal Regolamento UE n 1407/2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e come specificato al punto 4 del paragrafo B "Caratteristiche dell'agevolazione" del Bando.

Qualora la tipologia di assunzione rientri tra quelle previste dall'art.13 della L. 68/99, l'azienda è tenuta ad accedere prioritariamente all'incentivo previsto dalla suddetta norma.

La somma dei contributi ricevuti non potrà superare il 100% del costo salariale lordo sostenuto per l'assunzione per la quale si richiede l'incentivo, riferito ai primi dodici mesi nel caso di contratti a tempo indeterminato.

Modalità di presentazione della domanda di incentivo e tempistiche

La richiesta degli incentivi all'assunzione avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo (denominato "Sintesi") della Provincia di Varese.

Per la presentazione della domanda di incentivo è necessario:

1. registrarsi/accedere sul portale Sintesi della Provincia di Varese, raggiungibile tramite il link <http://www.provincia.va.it/sintesi-varese>;
2. compilare la domanda di incentivo on-line per mezzo dell'applicativo COB di "Sintesi" della Provincia di Varese, tramite l'apposita modulistica. Si precisa che in caso di proroghe di contratti già in essere prima dell'esecutività del Bando Dote Impresa, la data da inserire per il calcolo dell'incentivo è quella relativa alla proroga

Le imprese interessate potranno compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti.

Nel caso di prestazioni lavorative in regime di somministrazione il beneficiario dell'incentivo è l'impresa utilizzatrice.

L'assunzione per la quale si sta chiedendo l'incentivo deve essere successiva alla data di esecutività del Bando della Provincia di Varese.

Il lavoratore destinatario del presente intervento deve essere assunto in data antecedente alla presentazione della domanda di incentivo.

Profilazione della persona assunta

In fase di presentazione della domanda il sistema prevede che il soggetto richiedente effettui la profilazione della persona assunta sulla base dei criteri definiti dalla DGR 1106/2013 per l'assegnazione della fascia di intensità d'aiuto, sulla base della quale viene calcolato il valore dell'incentivo.

Ai fini della profilazione il soggetto richiedente dovrà acquisire l'autocertificazione dei dati anagrafici/professionali rilasciata dalla persona assunta (Allegato 1). Quest'ultima potrà essere compilata dalla persona assunta avvalendosi del supporto del Collocamento Mirato.

I requisiti in capo ai lavoratori, per l'accesso agli incentivi da parte delle imprese beneficiarie, devono essere posseduti al momento dell'assunzione. La data dell'autocertificazione può essere antecedente a non più di un mese da quella dell'assunzione.

Il soggetto richiedente effettua la profilazione della persona nel sistema informativo, che restituirà la relativa Fascia di intensità d'aiuto di appartenenza.

Completamento procedura domanda di incentivo

Dopo aver compilato tutti i campi richiesti il soggetto richiedente dovrà effettuare l'invio elettronico della domanda sul sistema informativo "Sintesi". A seguito dell'invio elettronico della domanda il sistema rilascerà il numero di protocollo.

La domanda dovrà essere scaricata ai fini dell'apposizione della marca da bollo e della firma digitale, e successivamente dovrà essere ricaricata nell'applicativo COB tramite il tasto "FIRMA," **entro e non oltre 10 giorni** dalla data di invio elettronico, pena l'annullamento della domanda stessa. La domanda in originale dovrà essere conservata agli atti.

Alla domanda di incentivo dovranno essere allegati, caricandoli nell'apposita sezione, anche i seguenti documenti:

- dichiarazione "de minimis" (Allegato 2) firmata digitalmente dal Legale rappresentante (o soggetto autorizzato) dell'impresa;
- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale;
- eventuale delega (Allegato 7) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema;
- copia del contratto di lavoro, se non in possesso di COB, nel caso di contratti di somministrazione.

Qualora l'assunzione si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) del paragrafo A.4 del Bando, è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (Allegato 8);
- copia certificazione di invalidità.

A seguito dell'apposizione della firma digitale alla domanda di incentivo e al suo caricamento sul sistema informativo, il soggetto richiedente riceverà una e-mail informativa di conferma di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo e-mail che è stato indicato nel Sistema Informativo.

Lo stato della domanda sul portale consentirà di monitorare l'avanzamento dell'istruttoria che potrà essere:

- in attesa avvio istruttoria;
- istruttoria avviata;
- in attesa documentazione integrativa;
- finanziabile;
- respinta.

Quando la domanda passerà negli stati "istruttoria avviata", "finanziabile" o "respinta" il sistema invierà una e-mail automatica informativa all'indirizzo e-mail indicato dal soggetto che ha inserito la richiesta di incentivo.

Entro 60 giorni dal caricamento sul sistema informativo della domanda di incentivo **firmata digitalmente** la Provincia di Varese effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse verranno riservate all'avvio dell'istruttoria.

In fase di istruttoria il funzionario potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di incentivo il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/A>

Modalità di calcolo dell'incentivo

Il valore dell'incentivo è calcolato in relazione alla fascia d'intensità d'aiuto di appartenenza della persona assunta, di cui alla D.g.r. n. 1106 del 20/12/2013 e ss.mm.ii., e alla tipologia e durata del contratto di lavoro o della missione in somministrazione, secondo i massimali indicati al punto 1.1 del paragrafo C.1 "Asse I – Incentivi" del Bando Dote impresa – Collocamento Mirato.

Il valore dell'incentivo potrà essere riproporzionato nel caso di eventuali altri contributi pubblici ricevuti in riferimento alla medesima assunzione.

In caso di trasformazione o proroga di un rapporto di lavoro per il quale è già stata presentata una domanda di incentivo all'assunzione, potrà essere presentata una nuova domanda sull'applicativo COB di Sintesi della Provincia di Varese territorialmente competente.

Per le trasformazioni verrà riconosciuto l'intero incentivo se l'azienda non ha già fruito dell'incentivo per il tempo determinato, oppure verrà riconosciuta la differenza tra tempo determinato e indeterminato.

Per le proroghe l'incentivo verrà riconosciuto se la somma della durata dei contratti comporta il riconoscimento di un incentivo superiore a quello per cui era stata fatta inizialmente la domanda; se l'assunzione è avvenuta prima della pubblicazione del bando Dote Impresa, l'incentivo verrà calcolato a partire dalla data di proroga.

Esempi - persona profilata in Fascia 1:

1. contratto di 3 mesi più proroga di 2 mesi: la durata complessiva del rapporto di lavoro è pari a 5 mesi. Poiché sia per contratti di 3 mesi che per contratti di 5 mesi l'incentivo previsto è sempre pari a € 2.500 all'impresa non spetta un ulteriore incentivo.

2. Contratto di 6 mesi più proroga di 3 mesi: la durata complessiva del rapporto di lavoro è pari a 9 mesi. Poiché per contratti di 6 mesi l'incentivo previsto è pari a € 2.500 mentre per contratti di 9 mesi l'incentivo è di € 4.500 all'impresa spetta un ulteriore incentivo pari a € 2.000 (se ha già usufruito dei € 2.500).

L'ulteriore incentivo sarà riconosciuto per intero se l'azienda non ha già fruito dell'incentivo per il primo contratto, oppure verrà riconosciuta la differenza tra l'incentivo già erogato e quello spettante sulla base della proroga.

Nel caso di rapporti di lavoro a tempo parziale, l'incentivo economico viene riparametrato proporzionalmente sulla base delle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento e maggiorato in misura pari al 50% del differenziale fra i valori del tempo pieno e quelli del tempo parziale.

Esempio – persona profilata in Fascia 1 con contratto di lavoro di 7 mesi

Ore settimanali previste dal CCNL=40

Ore previste dal contratto p/t =30

Formula per il calcolo dell'incentivo: $€4500 * h30/h40 + \frac{1}{2} \times [€4500 - (€4500 * h30/h40)]$, dove € 4.500 è l'incentivo corrispondente al tempo pieno.

L'incentivo per un contratto a p/t pari a 30 ore equivale a € 3.937,50.

Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

L'incentivo sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo svolgimento del contratto o rapporto in somministrazione mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs 181/2000.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata on-line per mezzo dell'applicativo COB di "Sintesi" della Provincia di Varese, con le seguenti scansioni temporali:

- entro 60 giorni di calendario trascorsi 12 mesi dall'avvio del contratto, per i rapporti a tempo indeterminato e a tempo determinato/in somministrazione superiore a 12 mesi;
- entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del contratto, per rapporti di lavoro a tempo determinato o in somministrazione dai 3 fino ai 12 mesi.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Dopo aver compilato tutti i campi previsti il soggetto richiedente dovrà effettuare l'invio elettronico della domanda di liquidazione sul sistema informativo "Sintesi" (Allegato 4). A seguito dell'invio della domanda il sistema rilascerà il numero di protocollo.

La domanda dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed essere ricaricata nell'applicativo COB tramite il tasto "FIRMA" **entro e non oltre 10 giorni** dalla data di invio elettronico, pena l'annullamento della domanda di liquidazione. La domanda in originale dovrà essere conservata agli atti.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, caricandoli nell'apposita sezione, anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale;
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari e dichiarazione 4% contributo pubblico (Allegato 3);
- eventuale copia lettera di dimissioni rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La visualizzazione dello stato della domanda sul portale consentirà di monitorare l'avanzamento della liquidazione che potrà essere:

- richiesta liquidazione inviata;
- liquidazione sospesa in attesa di integrazione;
- in liquidazione per intero;
- in liquidazione con riparametrazione;
- pagata;
- respinta.

Quando la domanda passerà negli stati “in liquidazione per intero”, “in liquidazione con riparametrazione”, “pagata” o “respinta” il sistema invierà una e-mail automatica informativa all’indirizzo e-mail comunicato dal soggetto che ha inserito la richiesta di incentivo.

Entro 60 giorni dall’invio elettronico della richiesta di liquidazione **firmata digitalmente** la Provincia di Varese effettuerà l’istruttoria per la liquidabilità della domanda.

In fase di istruttoria il funzionario potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l’annullamento della domanda stessa.

Se l’esito dell’istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

[https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa Collocamento Mirato/P4/R](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote%20Impresa%20Collocamento%20Mirato/P4/R)

Rinuncia all’incentivo

Qualora il rapporto di lavoro instauratosi tra impresa e lavoratore si interrompesse per cause imputabili al datore di lavoro o nel caso in cui venissero meno le condizioni di ammissibilità per l’accesso agli incentivi, il soggetto richiedente sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia di Varese , compilando e caricando sul sistema informativo “Sintesi” il modulo di “Comunicazione di rinuncia espressa” (Allegato 5) firmato digitalmente e inviandolo all’indirizzo pec istituzionale@pec.provincia.va.it.

1.4.2 Rimborso per l’attivazione di tirocini

Il rimborso è riconosciuto all’impresa che attiva il tirocinio secondo i criteri previsti al punto 1.2 del paragrafo C.1 “Asse I – Incentivi” del Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato.

Tale contributo costituisce un rimborso per le spese sostenute dall’azienda ospitante e non si configura come aiuto di Stato, così come indicato al punto 4 del paragrafo B “Caratteristiche dell’agevolazione”. Il rimborso non è cumulabile con le agevolazioni previste per l’attivazione dei tirocini dal programma nazionale di Garanzia Giovani.

Modalità di presentazione della domanda di rimborso e tempistiche

La richiesta di rimborso avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo (denominato “Sintesi”) della Provincia di Varese per la sede di lavoro presso cui avviene l’attivazione del tirocinio.

Per la presentazione della domanda di rimborso è necessario:

1. registrarsi/accedere sul portale “Sintesi” della Provincia di Varese, raggiungibile tramite il link <http://www.provincia.va.it/sintesi-varese>;
2. compilare la domanda di rimborso on-line per mezzo dell’applicativo COB di “Sintesi” della Provincia di Varese, tramite l’apposita modulistica.

Le imprese interessate potranno compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti, enti accreditati.

La domanda di rimborso potrà essere presentata solo per tirocini attivati dalla data di pubblicazione del Bando della Provincia di Varese. Il tirocinio deve essere avviato in data antecedente alla presentazione della domanda di rimborso. Le domande possono essere presentate fino all’esaurimento delle risorse e comunque entro il termine previsto dal Bando.

Dopo aver compilato tutti i campi previsti il soggetto richiedente dovrà effettuare l’invio elettronico della domanda di rimborso sul sistema informativo “Sintesi”. A seguito dell’invio elettronico della domanda il sistema rilascerà il numero di protocollo.

La domanda dovrà essere scaricata, firmata digitalmente e successivamente dovrà essere ricaricata nell’applicativo COB tramite il tasto “FIRMA” **entro e non oltre 10 giorni** dalla data di invio elettronico, pena l’annullamento della domanda stessa. La domanda in originale dovrà essere conservata agli atti.

Alla domanda di rimborso dovranno essere allegati, caricandoli nell’apposita sezione, i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d’identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale;
- eventuale delega (Allegato 7) per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda firmata digitalmente;
- progetto formativo con dettaglio del numero giorni lavorativi previsti, ad esclusione degli eventuali periodi di chiusura aziendale, e dell’indennità se prevista;
- eventuale accordo tra il soggetto ospitante e il soggetto che assume l’onere di sostenere i costi del tirocinio (Allegato 4) oltre alla dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 6);
- eventuale COB qualora non fosse presente a sistema.

Qualora il tirocinio si riferisca ai soggetti di cui alla lettera b) del paragrafo A.4 del Bando, è necessario allegare anche:

- autocertificazione della data del conseguimento del titolo di studio (Allegato 8);
- copia certificazione di invalidità.

A seguito dell’apposizione della firma digitale alla domanda di rimborso e al suo caricamento sul sistema informativo, il soggetto richiedente riceverà una e-mail informativa di conferma di avvenuta presentazione della domanda all’indirizzo e-mail che è stato indicato nel sistema informativo.

Lo stato della domanda sul portale consentirà di monitorare l’avanzamento della domanda di istruttoria che potrà essere:

- in attesa avvio istruttoria;
- in attesa documentazione integrativa;
- finanziabile;
- respinta.

Quando la domanda passerà negli stati “istruttoria avviata”, “finanziabile” o “respinta” il sistema invierà una e-mail automatica informativa all’indirizzo e-mail indicato dal soggetto che ha inserito la richiesta di rimborso.

Entro 60 giorni dal caricamento della domanda di rimborso **firmata digitalmente** la Provincia di Varese effettuerà l'istruttoria per l'ammissione della richiesta. Il procedimento istruttorio seguirà l'ordine del numero di protocollo delle domande. Le risorse verranno riservate all'avvio dell'istruttoria.

In fase di istruttoria il funzionario potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l'annullamento della domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all'invio della domanda di rimborso il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa tirocini/P4/A>

Modalità di presentazione delle domande di liquidazione e tempistiche

Il rimborso sarà erogato previa presentazione della domanda di liquidazione e verifica dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

La domanda di liquidazione dovrà essere presentata on-line per mezzo dell'applicativo COB di "Sintesi" della Provincia di Varese, con le seguenti scansioni temporali:

- entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del tirocinio, per tirocini di durata fino a 12 mesi;
- entro 60 giorni di calendario trascorsi 12 mesi dall'avvio del tirocinio, per tirocini di durata superiore a 12 mesi.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo.

Dopo aver compilato tutti i campi previsti il soggetto richiedente dovrà effettuare l'invio elettronico della domanda di liquidazione sul sistema informativo "Sintesi". A seguito dell'invio della domanda il sistema rilascerà il numero di protocollo.

La domanda dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed essere ricaricata nell'applicativo COB tramite il tasto "FIRMA" **entro e non oltre 10 giorni** dalla data di invio elettronico, pena l'annullamento della domanda di liquidazione. La domanda in originale dovrà essere conservata agli atti.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, caricandoli nell'apposita sezione, anche i seguenti documenti:

- copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale;
- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (Allegato 3);
- registro presenze (Allegato 9) correttamente compilato, firmato da tirocinante e tutor oltre che timbrato e firmato da ente promotore e soggetto ospitante in ogni sua pagina; non saranno ammessi registri incompleti o non correttamente compilati;
- copia bonifici bancari o qualsiasi altra forma di pagamento tracciabile comprovante i pagamenti dell'indennità di tirocinio al destinatario (è escluso il pagamento in contanti);
- copia documenti di spesa quali fatture quietanziate e copia bonifici bancari comprovanti le spese sostenute.

Lo stato della domanda sul portale consentirà di monitorare l'avanzamento della domanda di liquidazione che potrà essere:

- richiesta liquidazione inviata;
- liquidazione sospesa in attesa di integrazione;
- in liquidazione;
- pagata;
- respinta.

Quando la domanda passerà negli stati “in liquidazione”, “pagata” o “respinta” il sistema invierà una e mail automatica informativa all’indirizzo e mail comunicato dal soggetto che ha inserito la richiesta di rimborso.

Entro 60 giorni dall’invio elettronico della richiesta di liquidazione **firmata digitalmente** la Provincia di Varese effettuerà l’istruttoria per la liquidabilità della domanda.

In fase di istruttoria il funzionario potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata. Tali integrazioni dovranno essere apportate **entro 10 giorni** dal ricevimento della comunicazione che avverrà via mail, pena l’annullamento della domanda stessa.

Se l’esito dell’istruttoria è negativo la domanda viene respinta con conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Successivamente all’invio della domanda di liquidazione il soggetto richiedente dovrà compilare il modulo di customer satisfaction al seguente link:

<https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A5/P2/RL33112017/P3/Dote Impresa tirocini/P4/R>

Rinuncia al rimborso

Qualora il tirocinio si interrompesse per cause imputabili al soggetto ospitante o al tirocinante, il soggetto richiedente sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Provincia di Varese, compilando e caricando sul sistema informativo “Sintesi” il modulo di “Comunicazione di rinuncia espressa” (Allegato 5), firmato digitalmente e inviandolo all’indirizzo pec istituzionale@pec.provincia.va.it.

1.5 Modalità di restituzione delle somme

Qualora a seguito di controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, la Provincia di Varese procede al recupero totale o parziale delle somme eventualmente già liquidate oltre agli interessi legali.

1.6 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall’impresa per la durata di 10 almeno anni ed esibita nel caso di verifiche amministrativo-contabili. In base all’art. 140, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti comunemente accettati comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

1.7 Controlli in itinere ed ex-post

È facoltà di Regione Lombardia e della Provincia di Varese effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, al fine di verificare la reale presenza in loco del lavoratore e/o del tirocinante e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto della richiesta di incentivo o di contributo al

tirocinio. Qualora nel corso dei controlli fossero riscontrate incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda o altre difformità si provvederà ad una decurtazione totale o parziale dell'incentivo o del rimborso.

1.8 Obblighi delle imprese

Le imprese che intendano aderire al presente bando devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con tutte le normative in materia di lavoro in genere e con la legge 12 marzo 1999 n. 68 in specifico. Le condizioni sopra descritte sono oggetto di autocertificazione all'atto della domanda, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000.

1.9 Informazioni

Per maggiori informazioni si rimanda al "Bando Dote Impresa Collocamento Mirato – Piano Provinciale Disabili – Masterplan 2019 – Annualità 2020/2021 " scaricabile dal sito:

www.provincia.va.it/doteimpresa2020-2021.

E' inoltre disponibile: il **servizio help-desk** contattabile:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle 12.45

n. telefonico 0332 252.741 – 252.764 – 252.559

Indirizzo e-mail pianodisabili@provincia.va.it

Il coordinatore di piano risponde al n. 0332 252.678

1.10 Chiusura procedura di verifica

Al termine delle procedure di verifica la Provincia di Varese richiederà l'emissione della fattura elettronica o altro documento contabile come disposto dal DPR. 633/1972 e successive modifiche, sulla quale deve essere apposta marca da bollo da € 2,00 o eventuale indicazione del diritto all'esenzione.

Sulle fatture deve essere necessariamente indicata la clausola relativa al termine di 60 gg per il relativo pagamento.

Si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 4, c. 4 del D.lgs. N. 231 del 09.10.2012, le fatture saranno liquidate entro 60 giorni dall'arrivo della fattura al Protocollo dell'Ente.

L'azienda, facendo richiesta degli incentivi, accetta la modalità e i tempi di pagamento sopra indicati.

AUTOCERTIFICAZIONE¹
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000)
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/____,
residente a _____ Pv (____) C.A.P. _____, in _____
Domicilio (se diverso dalla residenza) a _____ Pv (____) C.A.P. _____,
in _____ n.____, C.F. _____

Consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero (art.76 D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.), nonché delle sanzioni previste dall'art.6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi

DICHIARA SOTTO LA SUA RESPONSABILITA'

che alla data del ___/___/____²

- è **disoccupato**, alla ricerca di una nuova occupazione e immediatamente disponibile al lavoro;
- è **iscritto** alle liste speciali ex L. 68/99 del **Collocamento Mirato** della Provincia di _____,
- ha maturato n. _____ **mesi di anzianità** di disoccupazione;
- ha **cessato l'ultimo rapporto di lavoro** in data _____ presso l'azienda _____ in provincia di _____
- è **iscritto** dal _____ alle **liste di mobilità**:
 - L. 223/91
 - L. 236/93
- è **percettore** di strumenti di **sostegno al reddito** quali:
 - ASpl
 - Mini ASpl
 - NASpl
 - altro (specificare).....
- è possessore di una certificazione d'invalidità con **grado di disabilità** quale:
 - 33 / 67
 - 68 / 79
 - 80 / 100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado
- è possessore di una certificazione con **tipologia di disabilità/invalidità** quale:
 - Psicica o intellettiva
 - Multi disabilità
 - Disabilità sensoriale
 - Altro
- è possessore del seguente **titolo di studio**:
 - ISCED 0 – Istruzione pre elementare (nessun titolo)
 - ISCED 1 – Istruzione elementare (elementari)
 - ISCED 2 – Istruzione secondaria inferiore (medie)
 - ISCED 3 – Istruzione secondaria superiore (superiori)
 - ISCED 5 – Istruzione terziaria (laurea)
 - ISCED 6 – Istruzione terziaria (laurea/dottorati/master etc.)

LUOGO e DATA

(FIRMA) _____

¹ Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

² I dati si devono riferire ai requisiti posseduti dal lavoratore il giorno antecedente alla data dell'assunzione.

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA)

Alla Provincia di Varese
Settore Lavoro
Via Daverio, 10
21100 Varese

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato**

Bando	BANDO DOTE IMPRESA – COLLOCAMENTO MIRATO	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato all'Albo Pretorio della Provincia di Varese
	ANNUALITA' 2020-2021	Determinazione Dirigenziale n. 760 del 04/05/2020 .	In data 04/05/2020

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352./1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente³, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁵:

³ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

⁴ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁸	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

⁸ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

Sezione F – condizioni di esclusione – ingiunzioni di recupero

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure:
- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
- o Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
 - o Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

SI IMPEGNA

Per quanto riguarda l'ingiunzione di recupero a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione e allega

- 1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____
- 2) copia dell'F24 o del deposito presso la banca (*ove necessario*).

Sezione G – condizioni di esclusione

Stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente

- Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, al momento di presentazione della domanda, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e ai sensi del GDPR (regolamento UE 679/2016) allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)
..... in relazione a quanto previsto dal **bando Dote Impresa Collocamento Mirato**

Bando	BANDO DOTE IMPRESA – COLLOCAMENTO MIRATO	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Varese
	ANNUALITA' 2020-2021	Determinazione Dirigenziale n. 760 del 04/05/2020 .	In data 04/05/2020

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/ dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁹

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹¹	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (regolamento UE 679/2016) allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

⁹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

ALLEGATO I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nel bando.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nel bando si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dal bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti “*de minimis*”.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se il Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

Alla Provincia di Varese
Settore Lavoro
Via Daverio, 10 - 2100 Varese

Dichiarazione sostitutiva relativa all'applicazione art. 3
"Tracciabilità dei flussi finanziari" - L. 136/2010 "Legge antimafia" e s.m.i.
e Dichiarazione ai sensi dell'art. 28, c.2 D.P.R. 600/1973

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)
C.F. _____
nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) il ____/____/____ (gg/mm/aaaa)
residente in _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Via, Piazza, ecc.) _____ (Numero)

in qualità di:

Legale Rappresentante

Soggetto con potere di firma

dell'impresa/Ente _____
(Ragione sociale)
sede legale in _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Via, Piazza, ecc.) _____ (Numero)
sede operativa in _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Via, Piazza, ecc.) _____ (Numero)
C.F./P.Iva _____ Pec _____

- consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art.75 del D.P.R. 445/2000;
- al fine di poter assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;
- in merito al contributo/rimborso relativi al Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale "dedicati", anche non in via esclusiva, ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche/gestione dei finanziamenti pubblici sono i seguenti:

- Conto Corrente/Banco posta (cancellare la voce che non interessa) n. _____ presso
_____ Ag. _____
Codice IBAN _____
- Conto Corrente/Banco posta (cancellare la voce che non interessa) n. _____ presso
_____ Ag. _____
Codice IBAN _____

- che la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti sopra evidenziati sono:

-	Cognome e nome _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ C.F. _____
-	Cognome e nome _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ C.F. _____
-	Cognome e nome _____ nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ C.F. _____

- di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni entro i termini stabiliti dalla L.136/2010 (cfr. art.3, comma 7);
- di aver preso visione del contenuto dell'art. 3 della L. 136/2010 e di essere consapevole delle sanzioni in cui può incorrere in caso di inosservanza delle disposizioni ivi contenute.

DICHIARA ALTRESI¹²

(BARRARE UNA DELLE VOCI DI SEGUITO ELENCAE)

- di essere un ente commerciale, ovvero non commerciale con attività commerciale e che dunque il contributo erogato DOVRÀ essere interamente assoggettato ai fini IRPEF/IRPEG a ritenuta del 4%;
- di essere un ente commerciale, ovvero non commerciale con attività commerciale e che dunque il contributo erogato NON DOVRÀ essere assoggettato ai fini IRPEF/IRPEG a ritenuta del 4%;
- di essere un ente non commerciale che non esercita attività commerciale e dunque che il contributo erogato NON DOVRÀ essere assoggettato ai fini IRPEF/IRPEG a ritenuta del 4%;
- di essere un ente commerciale, ovvero non commerciale con attività commerciale e che dunque il contributo erogato NON DOVRÀ essere assoggettato alla ritenuta IRPEF/IRPEG del 4% in quanto ONLUS ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 460/97.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

<p><i>Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che:</i></p> <p>a) i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;</p> <p>b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la regolarità del rapporto instaurato;</p> <p>c) i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.L. 267/2000 e della L. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;</p> <p>d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7 del D.L. 196/2003</p> <p>e) il titolare dei dati trattati è il Presidente pro tempore della Provincia di Varese;</p> <p>f) il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del settore Lavoro</p>

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

¹² Da non compilare in caso di rimborso per l'attivazione di tirocini

ACCORDO PER L'ASSUNZIONE DELL'ONERE DI SOSTENERE I COSTI DEL TIROCINIO

TRA

Soggetto ospitante _____

Rappresentante Legale o soggetto con poteri di firma _____

Sede legale _____

Sede operativa _____

C.F. / P.IVA _____

E

Soggetto promotore _____

Rappresentante Legale o soggetto con poteri di firma _____

Sede legale _____

C.F. / P.IVA _____

con riferimento al Bando Dote Impresa Collocamento Mirato –Piano Provinciale Disabili – Masterplan 2019
Annualità 2020-2021 – Asse I-Rimborso per l'attivazione di tirocini

CONCORDANO

che l'onere e la gestione dell'indennità di tirocinio a favore del/della sig./sig.ra
_____ C.F. _____ in tirocinio per il periodo dal _____ al
_____ sarà sostenuta dal soggetto promotore.

Luogo, data

Soggetto ospitante e soggetto promotore

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

Alla Provincia di Varese
Settore Lavoro
Via Daverio, 10 - 21100 Varese

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO
(ASSE I – Incentivi)

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

pec _____

CF _____

DICHIARO

di rinunciare all'incentivo/rimborso a valere sul Bando Dote Impresa Collocamento Mirato – Piano Provinciale Disabili – Masterplan 2019 - Annualità 2020-2021 e nel Manuale di Gestione Bando Dote Impresa Collocamento Mirato – Piano Provinciale Disabili – Masterplan 2019 - Asse I, richiesto in data ____/____/____ n. protocollo _____, per le seguenti motivazioni:

LUOGO e DATA _____

(FIRMA)

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA

Alla Provincia di Varese
Settore Lavoro
Via Daverio, 10 - 21100 Varese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ con sede
legale nel Comune di _____ Via _____
con sede operativa in provincia di Varese nel Comune di _____
Via _____ C.F. _____
P.IVA _____ PEC _____

Nell'ambito del bando "Dote Impresa Collocamento Mirato – Piano Provinciale Disabili – Masterplan 2019 - Annualità 2020-2021 – incentivi per percorsi di tirocinio", consapevole della responsabilità penale, in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

(ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 46-47)

Che l'azienda appartiene ad una delle seguenti categorie:

- Impresa privata - Cooperativa sociale di tipo B con sede legale e/o operativa e/o minino un'unità produttiva e/o filiale nel territorio della Regione Lombardia
 - Impresa privata con sede legale e/o operativa e/o minino un'unità produttiva e/o filiale nel territorio della Regione Lombardia.
 - Organismo di diritto pubblico
 - Enti giuridici privati con personalità giuridica che non svolgono attività economica o di erogazione di servizi sul mercato
 - Enti privati senza personalità giuridica
 - Imprese o enti privati costituiti all'estero non altrimenti classificabili che svolgono attività economica in Italia
- Forma giuridica dell'azienda: _____

L'azienda inoltre dichiara di essere azienda soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99 SI NO

- di essere ottemperante ai sensi della legge 68/99
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento
- di essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di non avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che il rapporto di lavoro non venga attivato ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni

Il Legale Rappresentante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa

Si allega:

- Copia (non autenticata) di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda o eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale

Informativa ai sensi del GDPR Regolamento Europeo 679/2016: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato 7

**DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA
A VALERE SUL BANDO DOTE IMPRESA - COLLOCAMENTO MIRATO**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

Indirizzo P.E.C. _____

autorizzato:

con procura dal competente organo deliberante della società

dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

alla/al sig.ra/sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al Bando Dote Impresa – Collocamento Mirato quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

L'intermediario

Il presente modello va compilato sottoscritto con firma digitale, e allegato alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____			
(Nome Cognome)			
C.F. _____			
nato/a a _____	(____)	il ____/____/____	
(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)	
residente in _____	(____)	_____	_____
(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

di aver conseguito il titolo di studio _____
in data ____/____/____ presso _____
(Denominazione Istituto scolastico/Università ecc)

Dichiara inoltre ai sensi del Regolamento UE 2016/679, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

(Firma)

Note:

- Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Registro presenze *(Allegato 9)*

Denominazione
OPERATORE

FONDO REGIONALE DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L.R. 13/2003 - DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – PIANO PROVINCIALE DISABILI – MASTERPLAN 2019
ANNUALITA' 2020-2021

Destinatario	Nominativo e Codice Fiscale	Nominativo Tutor:
--------------	-----------------------------	-------------------

Azienda	Nominativo Tutor aziendale:
---------	-----------------------------

Data	Mattino		Pomeriggio		Descrizione attività svolta	Firma Destinatario	Firma tutor	Firma tutor aziendale
	E	U	E	U				

Data
.....

L'Operatore *(timbro e firma)*
.....

Responsabile azienda *(timbro e firma)*
.....